



MERLO ACQUAIOLO



Insospettabile subacqueo alato

Se vedi un **uccellino paffutello** scomparire con nonchalance fra i mulinelli d'acqua, non si è trattato di un abbaglio ma hai appena incontrato lo straordinario merlo acquaiolo (*Cinclus cinclus*). Questo uccellino paffutello, dall'aspetto ordinario, grosso all'incirca come uno storno ha la **capacità unica** fra i passeriformi - gli uccelli canori come passeri, corvi e storni - di riuscire a **nuotare sott'acqua** come un pinguino in miniatura, pur potendo comunque volare e saltellare proprio come un merlo (di cui, nonostante il nome, non è parente stretto). Vero specialista di torrentismo, capace di **apnee** fino a 30 secondi, si nutre esclusivamente di larve di in-

setti, pesciolini e altri **animaletti acquatici**, che ricerca immergendosi nelle **gelide acque** dei ruscelli dove vive, frugando e ribaltando i ciottoli del fondo.

Una dotazione completa

Per contrastare la **corrente**, in immersione nuota battendo le **corte e muscolose ali** in una sorta di volo subacqueo oppure cammina sul fondo aggrappandosi ai ciottoli con le **robuste zampe artigliate**. Anche in immersione è sempre al caldo, grazie al piumaggio molto denso e **ricco di piumino**, che mantiene impermeabile spalmandosi più volte al giorno con le **secrezioni oleose** della ghiandola uropigiale particolarmente sviluppata. Le ossa degli uccelli volatori sono in gran parte cave e quindi estremamente leggere, il merlo acquaiolo invece le ha **piene di midollo**, una zavorra utile per non galleggiare come un turacciolo. A questo piccolo palombaro non manca neanche la maschera: come tutti gli uccelli, possiede la **membrana nittitante**, una protezione trasparente che si può chiudere sull'occhio indipendentemente dalla palpebra, e un **cristallino** deformabile che mette a fuoco sopra e sotto la superficie dell'acqua.

La prudenza non è mai troppa

In inverno, quando la superficie di molti torrenti montani **si congela**, i merli acquaioli scendono a valle e non è difficile osservarli o udire il canto del maschio – che risuona già da gennaio - nei dintorni del Canyon Park. Al momento di riprodursi però i genitori sono **estremamente prudenti**, e il nido - una soffice palletta di muschio e foglie - viene spesso celato **dietro una cascata**, così in questo periodo gli uccelli preferiscono tratti di torrente **poco frequentati** dall'uomo, con abbondanza di vegetazione e altri nascondigli lungo le rive. I nidiacei vengono sfamati dai genitori per oltre un mese: per riuscire ad allevare con successo la nidiata il merlo acquaiolo ha bisogno di **corsi d'acqua non inquinati** con abbondanza di effimere, tricotteri e altri insetti con fase larvale acquatica. Indizio della sua presenza sono pietre isolate in mezzo alla corrente vorticoso cosparse di **piccoli cacherelli**. Armatevi di pazienza, aguzzate la vista e lo vedrete passare **in volo a pelo d'acqua**, o mentre fa capolino da dietro un masso e con un po' di fortuna sarete deliziati dalle straordinarie esibizioni di nuoto di un volatile in apparenza assolutamente ordinario.

Tommaso Cencetti